



COPIA

COMUNE DI TRAMONTI

Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per le manifestazioni pubbliche temporanee locali.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **19,00** nella Sala delle adunanze del Comune.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

All'appello risultano presenti:

	Cognome e nome	presenze		Cognome e nome	presenze
1	Dott. Giordano Antonio	SI	8	Sig.ra Siani Assunta	SI
2	Sig. Savino Vincenzo	SI	9	Sig. Francese Quirino	NO
3	Rag. Amatruda Domenico	SI	10	Dott. Fierro Enrico	SI
4	Rag. Pagano Enzo	SI	11	Dott. Ferrara Antonio	NO
5	Sig. Giordano Pietro Belfiore	SI	12	Dott.ssa Russo Annamaria	SI
6	Sig.ra Fortiguerra Arianna	SI	13	Sig. Vitagliano Flavio	SI
7	Sig. Fierro Carmine	SI			

Assenti: tutti i consiglieri contraddistinti col "no".

Assiste il Segretario Generale **dott.ssa Maria Rosaria Milo**.

Constato che il numero di **11** consiglieri presenti su 13 assegnati al Comune rende legale e valida l'adunanza,

il **dr. Antonio Giordano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica in oggetto.

Il Sindaco – Presidente illustra l'argomento spiegando all'assemblea che la predisposizione del regolamento delle manifestazioni pubbliche si è reso necessario per disciplinare al meglio i procedimenti per lo svolgimento delle manifestazioni a carattere temporaneo in tutte le loro forme, compreso l'attività temporanea di somministrazione ad esse correlata ai fini del rilascio delle autorizzazioni;

Le disposizioni che disciplinano le suddette attività, continua il Sindaco-Presidente, sono volte a favorire e garantire lo svolgimento delle manifestazioni promosse da Enti pubblici, religiosi, associazioni, nonché da forme associative di cittadini, enti e società, per propri fini istituzionali, in quanto rappresentano un importante momento di aggregazione della comunità, nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento a quelle riguardanti la sicurezza dei luoghi e delle persone, nonché in materia edilizia, urbanistica, commerciale ed igienico-sanitaria.

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del Sindaco;

Dato atto che l'art. 117, comma 6, della Costituzione riconosce ai Comuni la potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Vista la legge n. 131/04;

Visto il DPR n. 616/77;

Visto il d. lgs. n. 112/98;

Vista la proposta di regolamento allegata a questo atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, quindi, di procedere alla sua approvazione, in forza del potere regolamentare attribuito ai Comuni ai sensi della surrichiamata normativa;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del d. lgs. n. 267/00;

Acquisiti i pareri ai sensi della normativa vigente;

Presenti 11 Votanti 8 Astenuti 3 (Fierro, Russo e Vitagliano)

Voti favorevoli 8

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto sopra specificato, il nuovo regolamento comunale per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche, composto da n. 21 articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare comunicazione del presente provvedimento ai responsabili dei vari settori interessati ognuno per le proprie competenze.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to dr. Antonio Giordano

Il Segretario Generale
f.to Milo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 04.05.2015

Il Segretario Generale

F. to dr.ssa Milo M. Rosaria

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Tramonti, li 04.05.2015

Il Segretario Generale
dr.ssa Milo Maria Rosaria

.....



COMUNE DI TRAMONTI – CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per le manifestazioni pubbliche temporanee locali.

RELATORE:

IL PRESIDENTE

F.to dott. Antonio Giordano

RELAZIONE UFFICIO:

◆ Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

F.to dott. Antonio Giordano

◆ Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

◆ Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile con attestazione sulla copertura finanziaria della spesa :

COMUNE DI TRAMONTI
Provincia di SALERNO

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI
MANIFESTAZIONI PUBBLICHE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, lo svolgimento di manifestazioni nell'ambito del territorio comunale e le modalità di rilascio delle prescritte autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico, alla somministrazione di alimenti e bevande e alla realizzazione dei cosiddetti "mercatini" da parte di operatori professionisti o non professionisti (vendita di oggetti usati, privi di valore o aventi valore esiguo nonché opere di proprio ingegno).

ARTICOLO 2

Attività soggette al Regolamento

Sono soggette al presente Regolamento, le manifestazioni a carattere ricreativo, religioso, sportivo, folcloristico, culturale e gastronomico organizzate in modo occasionale e temporaneo.

ARTICOLO 3

Soggetti interessati

I soggetti abilitati all'organizzazione di manifestazioni sono:

- Associazioni culturali, sportive, del tempo libero, giovanili e del volontariato, formalmente costituite, che non perseguono scopo di lucro;
- Enti o Società di promozione sportiva;
- Comitati per la promozione turistica del territorio;
- Comitati parrocchiali;
- Organizzazioni sindacali e/o di categoria;
- Organizzazioni politiche;
- Società o Enti privati;
- Soggetti privati

ARTICOLO 4

Divisione del territorio comunale

Ai fini della formulazione del calendario delle manifestazioni, si terrà conto delle tredici frazioni in cui è diviso il territorio comunale e alle tradizioni di ciascuna di esse.

ARTICOLO 5

Programmazione annuale

I soggetti interessati all'organizzazione di manifestazioni, come individuati nell'articolo 3 del presente Regolamento, dovranno presentare domanda entro il 30 novembre dell'anno precedente e/o entro il 30 giugno dell'anno corrente, con lettera indirizzata al Sindaco, indicando:

- Le generalità del richiedente;
- Il codice fiscale e la partiva IVA;
- La denominazione della manifestazione;
- La data, il luogo e la durata dello svolgimento della manifestazione;
- L'area di cui si chiede l'occupazione;
- Il programma di massima della manifestazione.

La Giunta Comunale, sulla base delle domande pervenute, formulerà il calendario delle manifestazioni con i relativi programmi secondo i criteri di cui al successivo articolo 7.

ARTICOLO 6

Patrocinio

A richiesta del soggetto proponente (associazione o privato, di Tramonti e non), il Comune può concedere il patrocinio oneroso o non oneroso alla attività o manifestazione di riferimento.

In entrambi i casi l'organizzatore è tenuto ad inserire il logo della municipalità su tutto il materiale cartaceo prodotto e nella eventuale comunicazione on-line. Inserendo, anche, ma non obbligatoriamente, in aggiunta al predetto logo, anche la seguente dicitura: "Con il patrocinio del Comune di Tramonti".

Il patrocinio, comunque, verrà concesso per quelle manifestazioni che intendono promuovere arti, tradizioni, ambiente e territorio e soprattutto i prodotti tipici di Tramonti. Laddove la manifestazione prevede anche la somministrazione di alimenti e bevande devono essere utilizzati esclusivamente quei prodotti di origine del territorio comunale se esistenti e disponibili.

A) PATROCINIO NON ONEROSO

Il patrocinio non oneroso comporta la possibilità di fruire del suolo pubblico a titolo gratuito, nonché (ove richiesto) di palco, sedie ed energia elettrica nei limiti delle quantità e luoghi eventualmente già attrezzati dal Comune.

Ove la manifestazione fosse programmata dal richiedente in luoghi alternativi a quelli di cui sopra, l'allestimento del medesimo spazio sarà a completo carico del richiedente, che vi provvederà con propri mezzi e personale.

B) PATROCINIO ONEROSO

Il patrocinio oneroso comporta l'erogazione di un contributo in denaro o la concessione di beni e/o servizi di equivalente entità.

In questo caso, il richiedente è tenuto a presentare (unitamente alla rituale domanda) il bilancio preventivo ed una sintetica descrizione della manifestazione, nonché il rendiconto ed una sintetica relazione comprovanti l'effettiva effettuazione della stessa.

ARTICOLO 7

Criteria per l'inserimento nel calendario delle manifestazioni e per il rilascio delle relative autorizzazioni

L'inserimento nel calendario delle manifestazioni ed il rilascio delle relative autorizzazioni è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- la durata massima di ciascuna manifestazione non potrà essere superiore a 5 giorni consecutivi. Si intendono esclusi gli eventi sportivi che avranno luogo presso le strutture sportive.
- non è prevista sovrapposizione di manifestazioni.
- Le feste patronali avranno la priorità su ogni altra manifestazione, nell'ambito di ciascuna frazione.
- Le manifestazioni organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale avranno precedenza su tutte le altre manifestazioni, salvo diversa e specifica decisione da parte dell'Amministrazione stessa.

Ai fini dell'inserimento nel calendario delle manifestazioni, verranno accolte con priorità le richieste relative a manifestazioni ricorrenti. A parità di edizioni svolte, verrà accolta la domanda anteriormente presentata.

Le richieste inerenti le nuove manifestazioni, verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

In caso di eventi imprevedibili o eccezionali, il calendario delle manifestazioni stabilito in base all'art. 5 potrà essere integrato e aggiornato nel corso dell'anno.

ARTICOLO 8

Procedura da seguire per il rilascio delle autorizzazioni.

I soggetti organizzatori, per la realizzazione delle manifestazioni, devono, con almeno 60 gg. di anticipo, inoltrare al Comune specifica domanda in carta semplice, con versamento di €50,00 per diritti di istruttoria, diretta al Sindaco, per la concessione di suolo pubblico o dei locali di proprietà dell'Amministrazione in cui intendono svolgere la manifestazione stessa. La domanda deve riportare lo scopo dell'iniziativa, il relativo periodo di svolgimento e, se trattasi di suolo pubblico, la superficie necessaria, indicando la durata complessiva dell'occupazione.

Unitamente alla domanda, quando l'occupazione riguarda il suolo pubblico, dovrà essere presentata una planimetria, relativa all'area da occupare con le strutture e le relative pertinenze.

La domanda dovrà contenere:

- 1) generalità del soggetto organizzatore;
- 2) le modalità ed il periodo di svolgimento della manifestazione;
- 3) dichiarazione di sussistenza dei presupposti e requisiti di legge;
- 4) dichiarazione di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui alla normativa vigente in materia;
- 5) copertura assicurativa per la manifestazione con responsabilità civile verso terzi, ospiti e/o operatori sull'intera area della manifestazione;
- 6) dichiarazione a garantire la presenza di un'ambulanza e/o adeguato presidio sanitario.

I requisiti ed i presupposti di cui al punto 3), prescritti dalla normativa vigente in merito alle manifestazioni pubbliche sono distinti come segue:

- a) Idonea certificazione di conformità - corretto montaggio - collaudo delle strutture e/o degli impianti, rilasciati da tecnico abilitato, qualora ne sia prevista la realizzazione, per allestimenti che superano la presenza di 200 persone;
 - b) Dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi inerenti ai diritti S.I.A.E., allorché sia prevista esecuzione/audizione di brani musicali;
 - c) Attestazione relativa al versamento della COSAP, quest'ultima se trattasi di area pubblica;
 - d) Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Prov.le Vigili dei Fuoco, ove previsto.
- Se, nel corso della manifestazione, si intende effettuare somministrazione di alimenti e/o bevande, occorre munirsi di SCIA sanitaria.

Le domande riguardanti il rilascio di autorizzazione per manifestazioni pubbliche, in cui è previsto l'allestimento di strutture prefabbricate alle quali può accedere il pubblico, devono essere accompagnate da idonea polizza assicurativa R.C.T. con i massimali prescritti dalla legge. La validità di tale polizza deve essere estesa al periodo di permanenza delle strutture destinate alla manifestazione, in luogo pubblico o privato di uso pubblico e deve comprendere anche eventuali infortuni del personale volontario che collabora allo svolgimento della manifestazione stessa, sia nell'allestimento e smantellamento degli impianti o strutture, sia nell'offerta dei servizi ai partecipanti. Lo svolgimento delle manifestazioni per le quali la legge prescrive l'acquisizione della documentazione di cui ai punti a) - d) è comunque subordinato al parere favorevole delle condizioni di sicurezza e di igiene dei luoghi e delle strutture, della competente Commissione Tecnica di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo, unitamente, ove previsto, a quello del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco che accerta l'idoneità delle condizioni per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, ed alla licenza di agibilità di cui all'art. 80 del T.U.L.P. S.

Ricevuta la domanda, il Comune, valutati gli scopi dell'iniziativa, gli eventuali problemi viabilistici, quelli di sicurezza pubblica e di igiene, entro 30 gg. dalla data di presentazione dell'istanza, notifica all'interessato il provvedimento di accoglimento o di diniego della concessione di suolo pubblico o dei locali richiesti.

Qualora l'area in cui si svolge la manifestazione fosse privata e, come tale, venisse messa a disposizione degli organizzatori dal proprietario, il Comune ne prende atto, acquisendo il relativo atto di assenso o autocertificazione dell'organizzatore.

L'area o i locali e le eventuali strutture devono comunque disporre dei prescritti requisiti di solidità, sicurezza e di igiene al fine di evitare ogni possibile rischio a coloro che partecipano alla manifestazione.

Nel provvedimento di accoglimento della domanda il Comune indicherà all'organizzatore la procedura da seguire per ottenere tutte le autorizzazioni prescritte a seconda del genere di manifestazione da realizzare.

ARTICOLO 9

Oneri a carico degli organizzatori

L'organizzazione delle manifestazioni è interamente ed esclusivamente a carico degli organizzatori.

Durante lo svolgimento delle manifestazioni è fatto obbligo agli organizzatori di mantenere sempre pulite ed in condizioni igieniche ottimali le aree pubbliche concesse. Gli organizzatori dovranno versare la somma di Euro 100,00 a titolo di cauzione, tramite versamento intestato al Comune di Tramonti, in ottemperanza degli oneri previsti nel presente articolo.

Il montaggio degli stands necessari allo svolgimento delle manifestazioni sarà curato interamente dagli organizzatori così come lo smontaggio degli stessi che dovrà avvenire obbligatoriamente entro il giorno successivo al termine della manifestazione.

Qualora nel programma di massima delle manifestazioni sia prevista la realizzazione di “mercatini” con la partecipazione di operatori professionisti (commercianti) o non professionisti (opere di proprio ingegno, oggetti usati anche di valore artistico o storico ecc.), è demandata agli organizzatori la responsabilità del corretto svolgimento della manifestazione ed il mantenimento del decoro pubblico. Al Comando di Polizia Municipale compete l’incarico della viabilità e di verificare il rispetto dell’assegnazione dei rispettivi posteggi sulla scorta della programmazione e comunicazione fatta dagli organizzatori. Gli organizzatori dovranno far pervenire prima della manifestazione all’ufficio di Polizia Municipale, l’elenco dei partecipanti al mercatino e relativa assegnazione di posteggio ivi inclusa copia di un documento valido di riconoscimento ed una dichiarazione di responsabilità da parte dell’organizzatore.

ARTICOLO 10

Occupazione del suolo pubblico

Le richieste di concessione di suolo pubblico, per le manifestazioni inserite nel calendario di cui all’articolo 5 del presente Regolamento, vanno presentate dagli organizzatori al protocollo del Comune ed indirizzate all’Ufficio Tecnico e per conoscenza all’Ufficio Tributi (SUAP), al Comando di Polizia Municipale, 60 giorni prima della manifestazione al fine di consentire ai competenti Uffici di effettuare, ciascuno per la propria competenza, le verifiche necessarie al rilascio della prescritta autorizzazione, nel rispetto del vigente regolamento comunale approvato con deliberazione del C. C. n. 11 del 4.4.2007, salvo diversa autorizzazione in deroga.

L’Ufficio Tecnico, dopo l’acquisizione dei relativi nulla osta, predispone l’autorizzazione, che potrà essere ritirata dagli interessati previo versamento della relativa tassa, quantificata dall’Ufficio Tributi in base alla superficie totale occupata e del versamento della cauzione.

L’istanza di richiesta del suolo pubblico dovrà contenere:

- 1- le generalità del richiedente;
- 2- il codice fiscale;
- 3- indicazione dei giorni, dell’area di svolgimento e della durata della manifestazione ed il numero dei mq. di occupazione;
- 4- tipologia di occupazione con l’indicazione delle strutture ed attrezzature impiegate.

Il competente Comando di Polizia Municipale, ove necessario, potrà, con ordinanza sindacale, interdire la circolazione veicolare, con contestuale divieto di sosta, in concomitanza con i giorni di svolgimento della manifestazione per gli orari prestabiliti.

Per l’applicazione della tassa di occupazione del suolo pubblico, si rimanda al vigente Regolamento comunale ed alle vigenti tariffe.

ARTICOLO 11

Manifestazioni gastronomiche (sagre)

- A) Per le manifestazioni gastronomiche (sagre), con l’esclusione di quelle che otterranno il patrocinio da parte del Comune, gli Organizzatori della manifestazione dovranno provvedere al versamento della tassa giornaliera di occupazione del suolo pubblico. Per tutte le manifestazioni, comprese quelle col patrocinio del Comune, gli organizzatori sono tenuti al pagamento della somma forfettaria di Euro 150,00 per ogni giorno di manifestazione, a copertura delle spese che il Comune dovrà sostenere per lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Si

fa obbligo di predisporre e praticare la raccolta differenziata, pena l'applicazione della sanzione di €100,00 al giorno. Inoltre occorre provvedere al rimborso delle spese relative al consumo elettrico, previa installazione di un contatore a defalco, se richiesto, la cui lettura dovrà essere presa prima dello svolgimento della manifestazione e subito dopo il termine della stessa dal personale di vigilanza.

- B) Per incentivare la destagionalizzazione, quanto previsto al punto A) si applica per le manifestazioni che si svolgono nel periodo 20 luglio – 30 agosto.
- C) Per valorizzare i prodotti che caratterizzano le singole manifestazioni, è fatto divieto di prevedere, nei menù, alimenti (pizza, etc.) che non abbiano stretta attinenza con l'identificazione della manifestazione stessa.

ARTICOLO 12

Autorizzazione temporanea per la somministrazione di alimenti e bevande

La richiesta di autorizzazioni temporanee per la somministrazione di alimenti e bevande non superalcoliche, ivi compresa la preparazione, la cottura e la distribuzione di qualsiasi sostanza alimentare deve essere presentata unitamente alla domanda di cui all'art.8.

L'istanza, predisposta sui moduli forniti dall'Ufficio Attività Produttive (SUAP) del Comune, deve essere corredata dai seguenti elementi necessari all'istruttoria della pratica:

- 1- triplice copia della D.I.A. semplice da trasmettere alla competente ASL territoriale;
- 2- copia dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico;
- 3- ricevuta dei versamenti relativi a:
 - tassa forfettaria (nel caso di manifestazione gastronomica);
 - eventuali diritti per la gestione tecnico-amministrativa;
- 4- fotocopia di un documento valido di riconoscimento del richiedente.

In ogni caso le istanze e le autorizzazioni dovranno essere sempre presentate e rilasciate nel rispetto della normativa vigente in materia al momento della presentazione e del rilascio.

Chiunque effettua l'attività di somministrazione alimenti e bevande in occasione di manifestazioni senza le prescritte autorizzazioni comunali, come in precedenza descritte, incorrerà nelle sanzioni pecuniarie amministrative previste dalle vigenti normative.

ARTICOLO 13

Orario delle manifestazioni

Le manifestazioni che si svolgono all'aperto nell'ambito del centro urbano non potranno protrarsi oltre le ore 02.00. Le manifestazioni che hanno sede in aree esterne alla perimetrazione urbana, potranno, in deroga, protrarre l'orario sino alle ore 03,00, esclusivamente nelle serate di venerdì e sabato e nelle giornate prefestive, salvo diversa specifica richiesta ed autorizzazione. In ogni caso non deve essere indotto disturbo alla quiete pubblica.

ARTICOLO 14

Vigilanza sulla sicurezza dei locali di pubblico spettacolo

- 1. Lo svolgimento di manifestazioni con allestimenti temporanei è sottoposto a sopralluogo preventivo del preposto Organo Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo se istituita ai sensi dell'art. 4 D.P.R. n° 311/2001.
- 2. Non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente e per i quali l'Organo di Vigilanza abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni e che non richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza.
- 3. Per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari o inferiore a duecento persone, le verifiche e gli accertamenti sono sostituiti, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del sopracitato D.P.R. n°311/2001 e ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri o all'albo dei geometri che attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'Interno.

4. Qualora l'Organo di Vigilanza non fosse istituita e ricorressero le condizioni di installazioni di non rilevante entità di cui alla Circolare Prefettizia n° 101/1993, le verifiche saranno svolte dall'Ufficio Tecnico Comunale.

5. Nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui ai commi precedenti, sarà richiesto sopralluogo della Commissione Tecnica di Vigilanza Provinciale

ARTICOLO 15

Prescrizioni di sicurezza

1. A prescindere dalle disposizioni dell'organo che effettuerà le verifiche anche in rapporto al tipo di manifestazione e ai flussi di persone verosimilmente prevedibili e salvo che esso non disponga esplicitamente in modo diverso, l'organizzazione dovrà comunque garantire le prescrizioni di sicurezza di cui ai successivi commi.

2. Nel caso in cui siano installati tensostrutture, dovranno avere i prescritti requisiti di staticità certificati da tecnico abilitato.

3. L'impianto elettrico utilizzato per i macchinari e le attrezzature, nonché per l'illuminazione, dovrà essere in regola con le certificazioni vigenti.

4. Le uscite ed i percorsi di esodo dovranno essere costantemente illuminati e lasciati sgombri da qualsiasi oggetto od ostacolo e devono essere evidenziati da idonea segnaletica.

5. Dovrà essere presente idonea illuminazione di sicurezza ai fini antincendio.

6. Dovrà essere installato un idoneo estintore presso ogni stand che utilizzi fuoco o combustibili.

7. I depositi di GPL in bombole, dovranno avere una capacità massima di 75 Kg e dovranno essere ubicati in zona protetta, lontano da piante e strutture. Non possono essere accesi fuochi, bracieri od altre fiamme libere nei pressi di vegetazione ad alto fusto o arbustiva ed in zone a rischio di incendio. E' divieto assoluto di utilizzare fuoco a terra, in spazi non delimitati da idonea struttura atta ad impedire il propagarsi di fiamme o scintille;

8. Tutte le eventuali strutture metalliche dovranno essere collegate a terra.

9. Le eventuali linee elettriche aeree dovranno essere ancorate e sorrette da idonei pali, tralicci, ecc. e cavi o corde ad alta resistenza meccanica alla trazione.

10. Gli scarichi provenienti da bar, servizi igienici, ecc. dovranno essere incanalati tramite apposita fognatura.

11. Dovranno comunque essere sempre presentate tutte le certificazioni previste dalle circolari del Prefetto e quelle indicate nel titolo IX del D.M. 19/08/1996.

12. Ogni fruitore di uno spazio pubblico è responsabile della pulizia e ripristino delle condizioni iniziali del luogo che gli è stato assegnato.

13. La presenza di animali durante le manifestazioni dovranno avere le previste certificazioni/autorizzazione.

ARTICOLO 16

Inquinamento acustico

Le manifestazioni, di cui al presente regolamento, devono svolgersi in osservanza alla normativa vigente in materia, specificatamente la Legge n. 447 del 26.10.1995, salvo diversa specifica richiesta ed autorizzazione.

ARTICOLO 17

Manifestazioni abusive

Sono considerate abusive le manifestazioni eventualmente organizzate in contrasto con le disposizioni stabilite dalla legge e dal presente regolamento.

ARTICOLO 18

Responsabile della manifestazione

1. Dovrà essere individuato e comunicato all'Amministrazione Comunale, il responsabile della sicurezza della manifestazione, incaricato di vigilare sull'efficienza dei presidi e sull'osservanza delle norme e prescrizioni di esercizio;
2. In assenza di detta designazione verrà individuato se è un Associazione nel presidente, altrimenti nel richiedente le autorizzazioni.

ARTICOLO 19

Revoca

Per motivi inderogabili di ordine pubblico o di sicurezza pubblica o di igiene il Sindaco può, con ordinanza motivata, sospendere ogni manifestazione e richiedere lo sgombero dell'area.

ARTICOLO 20

Sanzioni

1. Ai contravventori della presente disciplina, in linea di massima, si applicano le sanzioni pecuniarie da 25,00 a 500,00 € previste dall'art. 7/bis d.lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), fatte salve le sanzioni previste da altre norme da applicare al caso specifico e le possibili diverse determinazioni della Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 24/11/1981, n. 689

ARTICOLO 21

Norme finali

1. Il presente regolamento diventa esecutivo ai sensi dell'art. 134 d.lgs. n° 267/2000 ed entra in vigore il giorno successivo alle pubblicazioni previste dalla legge ed abroga ogni precedente disposizione comunale in materia.
2. Il presente regolamento sarà inserito nella raccolta dei regolamenti e tenuto a disposizione di tutti gli interessati perché possa esserne presa visione

